



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AVVOCATURA

ATTO N. DEL 400

Torino, 04/07/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Gabriella NARDELLI

Carlotta SALERNO

Giovanna PENTENERO

Jacopo ROSATELLI

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Domenico CARRETTA - Paolo MAZZOLENI - Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELLA CITTA' NEL RICORSO AVANTI IL TAR PIEMONTE PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE CAUTELARE ANCHE INAUDITA ALTERA PARTE, DELLA CLAUSOLA N. 2 DEL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO INDETTO DAL COMUNE DI TORINO "PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI 30 POSTI NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE- FUNZIONARIO PEDAGOGICO". LITE N. 254/2023 LV.

Con atto notificato al Comune di Torino in data 19 giugno 2023, la *omissis* ha presentato ricorso avanti il T.A.R. Piemonte per "l'annullamento – previa sospensione cautelare degli effetti ex art. 55 e 56 cpa "1) Della clausola n. 2 del bando di concorso pubblico, per esami, pubblicato in data 26.05.2023 e indetto dal Comune di Torino con Determinazione della RUP n. 2289 del 10.05.2023 "per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di 30 posti nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione- Funzionario pedagogico"; clausola relativa ai titoli di studio necessari per la partecipazione al concorso ai fini dell'inserimento nella "graduatoria 2: Educatore nido infanzia" (doc. 1_bando); 2) di ogni atto e/o verbale di valutazione dei titoli, sebbene, sconosciuti; 3) di ogni

altro atto presupposto, connesso e consequenziale, tra cui: la determinazione dirigenziale n. 2331 del 11.05.2023 e la successiva determinazione n. 2650 del 23.05.2023 (doc. 2), nonché la clausola relativa ai requisiti di base per l'accesso all'Area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni contenuta nell'allegato A del CCNL Funzioni Locali ove interpretato in senso lesivo per la ricorrente (doc. 3); • Per l'accertamento del diritto della ricorrente ad ottenere la corretta valutazione del titolo di studio posseduto ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto • con conseguente condanna in forma specifica dell'Amministrazione convenuta ad ammettere la ricorrente alla partecipazione alla prova preselettiva e alle prove concorsuali a parità di condizione con gli altri candidati; in ogni caso, con l'ordine nei confronti della P.a. di adottare ogni provvedimento ritenuto più opportuno per la tutela dei diritti della ricorrente.”

Il Servizio competente ha evidenziato la necessità che la Città si costituisca in giudizio a mezzo dell'Avvocatura nel suddetto procedimento onde poter svolgere tutte le proprie ragioni e difese.

Vista la formulazione della domanda di sospensione cautelare inaudita altera parte e poiché le censure avversarie paiono contestabili, occorre che la Città, a mezzo dell'Avvocatura, venga autorizzata a costituirsi in giudizio per svolgere tutte le proprie ragioni e difese resistendo anche ad eventuale proposizione di motivi aggiunti da parte della ricorrente e resistere alle eventuali difese delle controinteressate, ivi compreso resistere ad eventuale ricorso incidentale e motivi aggiunti proposti da quest'ultime.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. che la Città, a mezzo dell'Avvocatura Comunale presso la quale elegge domicilio, si costituisca nel procedimento instaurato avanti al TAR Piemonte dalla *omissis*, per svolgere tutte le proprie ragioni e difese, anche per la fase cautelare monocratica e collegiale, resistendo anche ad eventuale proposizione di motivi aggiunti da parte della ricorrente e resistere alle eventuali difese delle controinteressate, ivi compreso resistere ad eventuale ricorso incidentale e motivi aggiunti proposti da quest'ultime dando mandato al Sindaco di assumere ogni provvedimento necessario, utile e conseguente per la rappresentanza e la difesa dell'Ente in giudizio stesso, a mezzo dell'Avvocatura Comunale presso la quale si elegge domicilio. Con separato provvedimento si è provveduto ad impegnare la relativa spesa;

2. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per esigenze di carattere processuale.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Elisabetta Boursier

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella